

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia di Barletta-Andria-Trani



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

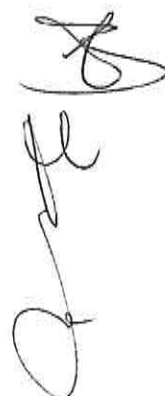
E

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
Comune di Canosa di Puglia

Protocollo N.0014670/2019 del 18/04/2019

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	8
Fondo di cassa.....	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	14
Risultato di amministrazione	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità	19
Fondi spese e rischi futuri	20
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	21
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	23
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	28
• Spese per autovetture, non presenti;	28
• Incarichi in materia informatica, non presenti,	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
CONTO ECONOMICO.....	29
STATO PATRIMONIALE.....	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	40
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	40
CONCLUSIONI	40



INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Gaspare Buonsante, dott. Flavio Coretti, dott. Giuseppe Palano, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. delibera consiliare n. 61 del 23/07/2016;

- ♦ ricevuta in data 16/04/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 84 del 15/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 98 del 28/11/2017.

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 11
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 4
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

Comune di Canosa di Puglia

Organo di revisione

Verbale n. 141 del 17/04/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Canosa di Puglia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Canosa di Puglia, lì 17/04/2019

L'organo di revisione



CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Canosa di Puglia registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 30.091 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità, in quanto in attesa di approvazione;
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni ARO/2;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare*);
- non ha dato attuazione, in quanto assenti, all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'art. 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'Ente pur avendo nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili, egli risulta in aspettativa. Si invita l'Ente a nominare un sostituto;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;

- non risulta essere in dissesto;
- non ha attivato alcun piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 non presenta alcun disavanzo;
- in merito all'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018, si precisa che ad oggi alcuna comunicazione è pervenuta dall'Agente della riscossione e pertanto il Collegio invita gli Uffici competenti a richiedere la predetta informazione;
L'art. 11 bis, comma 6 del D.L. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo in un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione;
- ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 253.515,92 di cui la totalità di parte corrente detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti fuori bilancio sono così classificabili:

Ai sensi della lettera a), art. 194 del TUEL per € 163.914,26;

Ai sensi della lettera e), art. 194 del TUEL per € 136.601,66.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 39.477,55.
- 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 29.111,11.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

– con risorse del bilancio comunale.

In merito ai debiti fuori bilancio di cui al punto 2) l'ente ha previsto la copertura con fondi propri nel bilancio di previsione 2019-2021 al capitolo "Oneri straordinari per dfb per spese legali", pertanto non si rende necessario apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione.

L'Organo di revisione, in merito a tali debiti fuori bilancio, invita l'Ente ad un attento monitoraggio poiché tali voci concorrono anche alla definizione di due dei nuovi indicatori di deficitarietà che sono stati approvati con il D.M. 28.12.2018.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.



RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati	19.790,52	24.000,00	-4.209,48	82,46%	85,89%
Mense scolastiche	306.066,70	410.000,00	-103.933,30	74,65%	74,70%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre	7.588,27	26.327,06	-18.738,79	28,82%	54,55%
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Trasporto scolastico	12.405,00	147.034,61	-134.629,61	8,44%	9,77%
Impianti sportivi	13.034,00	69.777,61	-56.743,61	18,68%	25,35%
Parchimetri	99.741,44	81.059,87	18.681,57	123,05%	107,53%
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri	4.986,00		4.986,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	
Totali	463.611,93	758.199,15	-294.587,22	61,15%	63,24%



Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	6.634.909,63
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	6.634.909,63

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

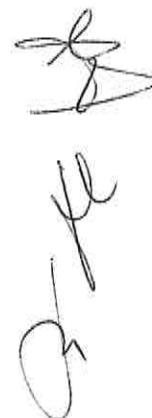
	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	5.762.433,97	6.594.723,73	6.634.909,63
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	766.419,13	1.953.461,31	2.361.007,21

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	1.711.885,70	766.419,13	1.953.461,31
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	1.711.885,70	766.419,13	1.953.461,31
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	2.275.591,32	3.268.798,08	4.279.749,59
Decrementi per pagamenti vincolati	-	3.221.057,89	2.081.755,90	3.872.203,69
Fondi vincolati al 31.12	=	766.419,13	1.953.461,31	2.361.007,21
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	766.419,13	1.953.461,31	2.361.007,21

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI CASSA

I. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/ -	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		6.594.723,73			6.594.723,73
Entrate Titolo 1.00	+	13.090.961,81	7.019.860,72	1.971.456,48	8.991.317,20
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	9.633.283,16	6.407.785,85	348.972,16	6.756.758,01
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	6.083.313,26	1.870.259,99	127.049,38	1.997.309,37
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	28.807.558,23	15.297.906,56	2.447.478,02	17.745.384,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	26.150.927,78	14.299.786,07	3.086.835,04	17.386.621,11
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari	+	687.773,71	687.596,64	0,00	687.596,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	26.838.701,49	14.987.382,71	3.086.835,04	18.074.217,75
Differenza D (D=B-C)	=	1.968.856,74	310.523,85	-639.357,02	-328.833,17
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	1.968.856,74	310.523,85	-639.357,02	-328.833,17
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	12.305.323,04	2.361.333,42	120.988,36	2.482.321,78
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	2.000.000,00	121.936,67	0,00	121.936,67
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	1.293.506,18	0,00	143.559,36	143.559,36
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	15.598.829,22	2.483.270,09	264.547,72	2.747.817,81
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	2.000.000,00	121.936,67	0,00	121.936,67
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	2.000.000,00	121.936,67	0,00	121.936,67
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L1)	=	2.000.000,00	121.936,67	0,00	121.936,67
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	13.598.829,22	2.361.333,42	264.547,72	2.625.881,14
Spese Titolo 2.00	+	14.055.947,95	2.003.756,85	397.579,19	2.401.336,04
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	14.055.947,95	2.003.756,85	397.579,19	2.401.336,04
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	14.055.947,95	2.003.756,85	397.579,19	2.401.336,04
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-457.118,73	357.576,57	-133.031,47	224.545,10
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanzia.	+	2.000.000,00	121.936,67	0,00	121.936,67
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	2.000.000,00	121.936,67	0,00	121.936,67
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	4.431.042,96	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	4.431.042,96	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	7.304.665,90	2.533.174,52	11.688,26	2.544.862,78
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	7.491.231,64	2.400.188,81	200,00	2.400.388,81
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	7.919.896,00	801.086,13	-760.900,23	6.634.909,63

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Pertanto non si è reso necessario alcuna sistemazione di tali sospesi come indicato nel principio contabile 4/2.

L'ente non ha attivato l'anticipazione di tesoreria, pertanto non risultano importi da restituire al 31/12/2018, e non compare l'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5, come risulta dalla tabella seguente:

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 4.431.042,96 come da D.G.C. n. 246 del 15/12/2017.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel, risulta una media di pagamenti pari a 19 giorni.

L'articolo 183, comma 8, del TUEL, prevede che "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa".

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente sta provvedendo a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

L'articolo 41, comma 1, del DL 66/2014 prevede che alle relazioni ai bilanci consuntivi delle pubbliche amministrazioni è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013, in data 17/04/2019.

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione. Al riguardo il Collegio invita l'Ente a conciliare i dati.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 12.660.091,81, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	1.357.805,54
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	3.580.951,04
Fondo pluriennale vincolato di spesa	3.421.411,71
SALDO FPV	159.539,33
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	239.089,77
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.605,74
Minori residui passivi riaccertati (+)	183.351,39
SALDO GESTIONE RESIDUI	419.835,42
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.357.805,54
SALDO FPV	159.539,33
SALDO GESTIONE RESIDUI	419.835,42
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	549.186,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	10.173.725,35
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	12.660.091,81

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018 al netto del FPV

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:



Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in e/competenza	Incassi in e/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in e/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	10.055.045,38	10.016.597,88	7.019.860,72	70,08
Titolo II	9.337.398,81	7.450.021,16	6.407.785,85	86,01
Titolo III	2.908.447,07	2.634.335,97	1.870.259,99	71,00
Titolo IV	12.116.219,95	2.385.240,74	2.361.133,42	98,99
Titolo V	2.000.000,00	121.936,67	121.936,67	100,00

2. Efficienza della riscossione e versamento

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.594.723,73	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		1778.757,56
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		20.100.955,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		17.576.353,60
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		2.089.897,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		150.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		687.596,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1.375.864,60
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		147.040,56
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		1.228.824,04
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1802.193,48
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.507.177,40
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		121936,67
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		147.040,56
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.864.439,90
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1.331.544,11
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		150.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			288.520,71
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		121936,67
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		121936,67
EQUILIBRIO FINALE W= O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		13	1.517.344,80

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		1.228.824,11
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	431.147,36
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		797.676,75

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

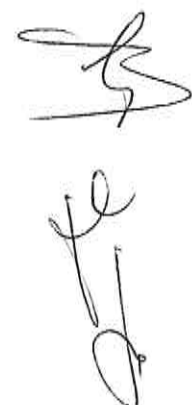
L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	1.778.757,56	2.089.897,60
FPV di parte capitale	1.802.193,48	1.331.514,11
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:



		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				6.594.723,73
RISCOSSIONI	(+)	2.723.714,00	20.314.351,17	23.038.065,17
PAGAMENTI	(-)	3.484.614,23	19.513.265,04	22.997.879,27
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.634.909,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.634.909,63
RESIDUI ATTIVI	(+)	10.392.127,26	4.902.873,56	15.295.000,82
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.502.252,78	4.346.154,15	5.848.406,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			2.089.897,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.331.514,11
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			12.660.091,81

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.



1. Alimentazione Fondo pluriennale vincolato

1.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	2.204.263,10	1.778.757,56	2.089.897,60
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	1.192.149,06	791.743,80	1.065.182,10
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	954.936,86	971.893,26	1.024.715,50
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	57.197,18		
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario		15.120,50	

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

1.2 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	2.221.951,13	1.802.193,48	1.331.514,11
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza		102.117,00	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	2.221.951,13	1.700.076,48	1.331.514,11
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

(*) solo per gli enti sperimentatori

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 12.660.091,81, come risulta dai seguenti elementi:



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 38 del 04/03/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 38 del 04/03/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali al 01/01/18	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	12.879.357,23	2.723.714,00	236.484,03	10.392.127,26
Residui passivi	5.170.218,40	3.484.614,23	-183.351,39	1.502.252,78

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	17.196,01	130.129,02
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	53.222,37
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	17.196,01	183.351,39

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguato il FCDE.




b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	8.467.076,75	10.722.911,52	12.660.091,81
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	4.458.902,91	7.231.016,15	8.167.723,03
Parte vincolata (C)	3.258.628,65	1.016.028,19	1.445.565,58
Parte destinata agli investimenti (D)	505.848,18	509.529,56	322.921,70
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	243.697,01	1.966.337,62	2.723.881,50

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			F.C.D.	Fondi passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasferi	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00									
Sulvanguardia equilibri di bilancio	0,00									
Finanziamento spese di investimento	0,00									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00									
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00								
Altra modalità di utilizzo	0,00									
Utilizzo parte accantonata	255.893,85			208.000,00	47.893,85					
Utilizzo parte vincolata	106.684,46					30.500,00	76.184,46	0,00		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	186.607,86									186.607,86
Valore delle parti non utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
Valore monetaria della parte	549.186,17	0,00	0,00	208.000,00	47.893,85	30.500,00	76.184,46	0,00	0,00	186,60

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 392.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In merito alla ricognizione del contenzioso non è pervenuta documentazione relativa all'esistenza a carico dell'ente al 31/12 di passività potenziali probabili.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non vi sono accantonamenti a fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio degli Enti strumentali e partecipati.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	3.207,66
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.207,66
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	6.415,32

Altri fondi e accantonamenti

€ 41.700 per miglioramenti contrattuali CCNL personale comunale

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili Fondo rischi € 392.000,00.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui relativamente alle entrate risulta quanto segue:

Parte II) SEZIONE I.III - DATI CONTABILI: ENTRATE

1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incaassi in c/competenza	%	Incaassi in c/residui
		(A)	(B)	Incaassi/accert.li in c/competenza	
				(B/A*100)	
Titolo I	10.055.045,38	10.016.597,88	7.019.860,72	70,08	1.971.456,48
Titolo II	9.137.398,81	7.450.021,10	6.407.785,85	86,01	348.972,16
Titolo III	2.908.447,07	2.634.335,97	1.870.259,99	71,00	127.049,38
Titolo IV	12.116.719,95	2.385.210,74	2.361.333,42	99,00	120.988,36
Titolo V	2.000.000,00	121.936,67	121.936,67	100,00	0,00

2. Efficienza della riscossione e versamento

(da compilarsi solo da parte dei Comuni)

2.1 Efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di riscossione

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE: Accantonamento	FCDE:
			Competenza Esercizio 2017	Rendiconto 2017
Ricupero evasione IMU	516.985,03	61.627,30	48.791,43	619.210,43
Ricupero evasione TARSU/TIA/TARES	13.566,85	3.678,03	0,00	0,00
Ricupero evasione COSAP/TOSAP	53.441,86	47.946,86	0,00	0,00
Ricupero evasione altri tributi	15.969,18	15.906,18	0,00	0,00
TOTALE	599.962,92	129.158,37	48.791,43	619.210,43

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti. Al momento l'Ente è in attesa di ricevere comunicazione dell'Agente della riscossione per le opportune valutazioni.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 7.727.610,71.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato che non vi sono da parte del concessionario comunicazioni formali.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

I. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	14.094.678,00	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.643.279,73	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.986.214,14	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	17.724.171,87	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	1.772.417,19	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	224.886,66	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	1.547.530,53	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	224.886,66	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		1,27%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	7.183.680,45
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	687.596,64
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	6.496.083,81

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	8.547.263,70	7.802.559,28	7.183.680,45
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-745.005,42	-618.878,83	-687.596,64
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	7.802.258,28	7.183.680,45	6.496.083,81
Nr. Abitanti al 31/12	30.091	29.847	29.657
Debito medio per abitante	259,29	240,68	219,04

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	305.809,89	276.065,16	224.886,66
Quota capitale	873.648,21	745.004,42	687.596,64
Totale fine anno	1.179.458,10	1.021.069,58	912.483,30

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente non ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.



Concessione di garanzie

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Non vi sono garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

Non vi sono prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano prestiti in sofferenza.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,27 %.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha attivato, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 27 marzo 2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i seguenti risultati e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:



	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	516.762,44	90.101,35	153.548,08	453.860,16
Recupero evasione TARI	26.360,63	26.360,63	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP	35.512,90	35.512,90	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	21.334,59	21.334,59	0,00	0,00
TOTALE	599.970,56	173.309,47	153.548,08	453.860,16

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 851,66 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	455.357,73	
Residui riscossi nel 2018	96.693,31	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-17.080,13	
Residui al 31/12/2018	341.584,29	75,01%
Residui della competenza	426.661,09	
Residui totali	768.245,38	
FCDE al 31/12/2018	453.860,16	59,08%

In merito si osserva una bassa percentuale di riscossione.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 non sono presenti.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 12.793,78 rispetto a quelle dell'esercizio 2017. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	3.981.764,83	
Residui riscossi nel 2018	288.485,70	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	73,81	
Residui al 31/12/2018	3.693.205,32	92,75%
Residui della competenza	1.444.393,85	
Residui totali	5.137.599,17	
FCDE al 31/12/2018	3.105.678,70	60,45000003

In merito si osserva di accelerare l'attività di riscossione.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	145.055,50	218.858,49	219.849,96
Riscossione	143.795,83	217.598,83	218.590,31

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	145.055,50	100,00%
2017	135.000,00	62,00%
2018	0,00	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
accertamento	132.678,31	123.745,09	126.776,47
riscossione	106.794,11	123.745,09	117.031,09
%riscossione	80,49	100,00	92,31
FCDE			541,72
* di cui accantonamento al FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	132.678,31	129.131,18	127.687,76
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	132.678,31	129.131,18	127.687,76
destinazione a spesa corrente vincolata	79.097,71	35.816,19	102.166,60
% per spesa corrente	59,62%	27,74%	80,01%
destinazione a spesa per investimenti	4.231,00	36.549,92	25.047,06
% per Investimenti	3,19%	28,30%	19,62%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	71.202,21	
Residui riscossi nel 2018	21.166,13	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-56.580,36	
Residui al 31/12/2018	106.616,44	149,74%
Residui della competenza	108.447,63	
Residui totali	215.064,07	
FCDE al 31/12/2018	137.025,72	63,71%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 174836,06 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	937.352,79	
Residui riscossi nel 2018	54.589,89	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-5,08	
Residui al 31/12/2018	882.767,98	94,18%
Residui della competenza	207.406,31	
Residui totali	1.090.174,29	
FCDE al 31/12/2018	780.390,46	71,58%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	4.927.635,05	5.070.674,91	143.039,86
102	imposte e tasse a carico ente	343.516,21	350.985,15	7.468,94
103	acquisto beni e servizi	9.295.178,79	10.607.352,39	1.312.173,60
104	trasferimenti correnti	574.761,28	614.998,56	40.237,28
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	246.461,35	224.886,66	-21.574,69
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	47.550,48	39.548,04	-8.002,44
110	altre spese correnti	631.673,70	667.907,95	36.234,25
TOTALE		16.066.776,86	17.576.353,66	1.509.576,80

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 62.803,11;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.522.055,03;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	5.530.662,52	5.070.674,91
Spese macroaggregato 103	37.109,73	
Irap macroaggregato 102	343.792,26	298.173,99
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	28.535,57	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	5.940.100,08	5.368.848,90
(-) Componenti escluse (B)	1.418.045,05	1.626.557,66
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali	1.066.477,17	1.114.371,02
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.522.055,03	3.742.291,24
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non ha ancora provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018, il cui termine è fissato al 30/04/2019, pertanto è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

-Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7), non sono previsti;*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8), non sono presenti;*
- *per sponsorizzazioni (comma 9), non sono presenti;*
- *per attività di formazione (comma 13), con rispetto dei limiti.*

-Vi vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

Dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni. Non sono presenti spese.

-Vincoli seguenti:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza, non presenti;
- Spese di rappresentanza, non presenti;
- Spese per autovetture, non presenti;
- Incarichi in materia informatica, non presenti,
- Acquisto immobili, non presenti.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditorî e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Si precisa che il dirigente del secondo settore ha richiesto, con nota del 19/03/2019 prot. 10468, informazioni circa il saldo debiti/crediti con il Comune di Canosa di Puglia;

- al GAL Murgia più S.c.r.a.l. ;
- al Gruppo Azione Locale GAL Murgia più S.c.r.a.l.;
- al teatro Pubblico Pugliese;
- alla fondazione Archeologica Canosina.

In merito, si è avuto risposta dal Teatro Pubblico Pugliese, con saldo crediti/debiti pari ad euro zero, e dalla Fondazione archeologica Canosina, con assenza di crediti/debiti al 31/12/2018.

Il Collegio si riserva di sollecitare il Gal Murgia più S.c.r.a.l. e il Gruppo Azione Locale GAL Murgia più S.c.r.a.l., al fine di ottenere quanto di competenza.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, senza che si sia reso necessario alcun piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		Anno 2018	Anno 2017	rif.	rif.
				art.2425 cc	DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	10.046.097,88	10.227.894,63		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		

3	Proventi da trasferimenti e contributi	7.450.021,16	6.869.892,24		
a	Proventi da trasferimenti correnti	7.450.021,16	5.769.613,86		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	1.100.278,38		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.628.414,94	1.632.655,60	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.061.529,58	1.104.374,72		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	566.885,36	528.280,88		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.844.569,50	585.688,08	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		20.969.103,48	19.316.130,55		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	367.339,61	320.227,62	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	10.227.112,16	8.959.606,01	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	12.786,83	25.522,17	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	614.998,56	695.663,88		
a	Trasferimenti correnti	614.998,56	695.663,88		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	5.442.432,22	4.927.635,05	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	4.011.675,03	3.464.475,45	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	1.430,99	1.430,99	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.760.468,92	2.706.726,91	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	1.249.775,12	756.317,55	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-2.092,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	100.000,00	100.000,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	28.199,88	45.180,56	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	691.271,43	712.127,55	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		21.493.723,72	19.250.438,29		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-524.620,24	65.692,26	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	13.516,15	10.243,54	C16	C16
Totale proventi finanziari		13.516,15	10.243,54		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	224.886,66	246.461,35	C17	C17
a	Interessi passivi	224.886,66	246.461,35		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		

		Totale oneri finanziari	224.886,66	246.461,35		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-211.370,51	-236.217,81	-	-
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni		0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni		0,00	0,00	D19	D19
		TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari		0,00	0,00	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire		219.849,96	135.000,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		190.946,62	203.067,96		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali		0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari		3.372.040,22	0,00		
		Totale proventi straordinari	3.782.836,80	338.067,96		
25	Oneri straordinari		0,00	0,00	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale		150.000,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		47.867,19	308.968,76		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali		0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari		7.187.566,41	4.597.784,19		E21d
		Totale oneri straordinari	7.385.433,60	4.906.752,95		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-3.602.596,80	-4.568.684,99		
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-4.338.587,55	-4.739.210,54		
26	Imposte (*)		354.976,13	310.904,65	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO		-4.693.563,68	-5.050.115,19	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva:

Il miglioramento del risultato della gestione precedente è dovuto ad un miglioramento della gestione finanziaria e da rettifiche di proventi straordinari.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 1.090.966,88 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 609.546,58 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Non sono indicati proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
3.510.095,30	2.708.157,90	2.761.899,01

I proventi straordinari si riferiscono

- Per € 219.849,96 per permessi da costruire;
- per € 194.946,62 per sopravvenienze attive e insussistenze del passivo;
- per € 3.372.040,22 per altri proventi.

Gli oneri straordinari si riferiscono

- per € 47.867,19 per sopravvenienze e insussistenze dell'attivo;
- per € 7.187.566,41 per oneri straordinari;
- Per € 150.000,00 per trasferimenti in c/capitale.

STATO PATRIMONIALE

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di euro 75.975.062,58.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:



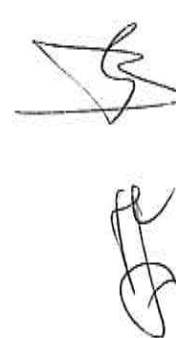
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2018	Anno 2017	rifer. art.2424 CC	rifer. DM 26/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
I 1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.861,96	4.292,95	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		2.861,96	4.292,95		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II 1	Beni demaniali	26.710.680,44	26.951.450,19		
1.1	Terreni	4.372.638,42	4.002.576,200		
1.2	Fabbricati	88.285,81	92.748,02		
1.3	Infrastrutture	22.249.756,21	22.856.125,97		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	37.053.161,80	37.321.524,93		
2.1	Terreni	1.198.947,05	1.198.947,05	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	31.571.406,68	31.696.570,16		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	4.079.552,64	4.278.588,19	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	89.288,36	53.987,38	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	81.189,53	50.563,81		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	5.458,88	7.604,79		
2.7	Mobili e arredi	23.527,63	30.930,95		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	3.791,03	4.332,60		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.391.929,96	8.391.929,96	BI15	BI15
Totale immobilizzazioni materiali		72.155.772,20	72.664.905,08		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
1	Partecipazioni in	0,00	0,00	BI111	BI111
a	imprese controllate	5.562,00	5.562,00	BI111a	BI111a
b	imprese partecipate	0,00	0,00	BI111b	BI111b
c	altri soggetti	5.562,00	5.562,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BI112a	BI112a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BI112b	BI112b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI113	
Totale immobilizzazioni finanziarie		5.562,00	5.562,00		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		72.164.196,16	72.674.760,03	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
<u>Rimanenze</u>		4.636,00	2.544,00	CI	CI
Totale rimanenze		4.636,00	2.544,00		

II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	4.358.652,54	7.282.264,83		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	4.358.652,54	7.106.013,97		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	176.250,86		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.220.365,59	306.848,12		
a	verso amministrazioni pubbliche	1.207.533,79	294.016,32		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	12.831,80	12.831,80		
3	Verso clienti ed utenti	677.481,34	3.110.657,64	CII1	CII1
4	Altri Crediti	1.310.890,64	1.423.269,09	CII5	CII5
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	75.654,76		
c	altri	1.310.890,64	1.423.269,09		
	Totale crediti	7.567.390,11	12.123.039,68		
II	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
V	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	6.634.909,63	6.594.723,73		
a	Istituto tesoriere	6.634.909,63	6.594.723,73		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	215.158,80	224.296,20	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	6.850.068,43	6.819.019,93		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	14.422.094,54	18.944.603,61		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	15.730,44	9.104,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	15.730,44	9.104,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	86.602.021,14	91.628.467,64		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2018	Anno 2017	rif. art.2424 CC	rif. DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	16.840.271,51	16.840.271,51	AI	AI
II	Riserve	58.360.006,45	64.184.906,26	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-5.050.115,19	0,00		
b	da capitale	63.407.158,83	64.101.047,77	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	2.962,81	83.858,49		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-4.693.563,68	-5.050.115,19	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		70.506.714,28	75.975.062,58		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	1.206.001,18	1.122.981,86	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.206.001,18	1.122.981,86		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	6.496.084,06	7.183.380,70		
a	prestiti obbligazionari	962.331,75	1.109.077,50	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	30,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	5.533.752,31	6.074.303,20	D5	
2	Debiti verso fornitori	3.505.934,07	4.103.487,11	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	398.978,62	971.803,89		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	121.664,81	123.794,21		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	28.929,75	D10	D9
e	altri soggetti	277.313,81	819.079,93		
5	Altri debiti	1.978.358,24	2.271.751,50	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	136.055,40	773.632,19		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	89.791,71	22.366,20		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
d	altri	1.752.511,13	1.475.753,11		
TOTALE DEBITI (D)		12.379.354,99	14.530.423,20		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	451.439,91	0,00	E	E
II	Risconti passivi	2.058.510,78	0,00	E	E
1	Contributi agli investimenti	2.058.510,78	0,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	2.058.510,78	0,00		

b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		2.509.950,69	0,00		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		86.602.021,14	91.628.467,64	-	-
CONTI D'ORDINE					
1)	Impegni su esercizi futuri	0,00	0,000		
2)	beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3)	beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5)	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7)	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2.861,96
Immobilizzazioni materiali	72.155.772,20
- inventario dei beni immobili	71.952.516,77
- inventario dei beni mobili	203.255,43
Immobilizzazioni finanziarie	5.562,00
Rimanenze	4.636,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.249.775,12 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

In contabilità economico-patrimoniale, non vi sono crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

Crediti dello Sp	(+)	7.567.390,11			
FCDE finanziario	(+)	7.727.610,71			
di cui FCDE economico		1.249.775,12			
Depositi postali	(+)				
Depositi bancari	(+)				
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)				
Crediti stralciati	(-)				
Accertamenti pluriennali titolo					
Ve VI	(-)				
altri residui non connessi a					
crediti	(+)				
RESIDUI ATTIVI =		15.295.000,82			
quadratura					

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	16.840.271,51
II	Riserve	58.360.006,45
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-5.050.115,19
b	da capitale	63.407.158,83
c	da permessi di costruire	2.962,81
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	-4.693.563,68

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	4.693.563,68
portata a nuovo	
Totale	4.693.563,68

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	1.206.001,18
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	1.206.001,18

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.




La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	12.379.354,99
Debiti da finanziamento	(-)	6.496.084,06
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	34.864,00
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	
altri residui non connessi a debiti	(+)	
RESIDUI PASSIVI =		5.848.406,93
quadratura		-
* al netto dei debiti di finanziamento		

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3. Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 2.058.510,78 riferite per euro 2.042.279,54 a contributi ottenuti dalla Regione e per euro 16.231,24 a contributi ottenuti dallo Stato.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 693.888,94 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.




RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione invita l'organo politico dell'ente ad un monitoraggio dei debiti fuori bilancio affinché vi sia una riduzione degli stessi i quali, tra l'altro, incidono negativamente sui parametri di deficitarietà. Infatti l'unico parametro non rispettato per l'anno 2018 è quello relativo ad importi rilevanti di debiti riconosciuti e finanziati.

Si suggerisce, inoltre, all'Ente di potenziare l'Ufficio tributi, quale Ufficio strategico per assicurare le necessarie risorse in favore dell'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si **esprime giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione residui attivi di dubbia esigibilità, debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili, salvaguardia equilibri di bilancio.

L'ORGANO DI REVISIONE

